

IPSIA

Istituto Pace Sviluppo Innovazione Acli

Sede in Roma - Via Marcora, 18/20

Cod. Fisc. 97043830583

Relazione del Collegio dei Revisori sull'esercizio chiuso al 31.12.2018

Signori Associati,

Il Collegio dei revisori legali dei conti ha proceduto all'esame del bilancio dell'Istituto Pace Sviluppo Innovazione Acli chiuso al 31 dicembre 2018, che il Consiglio Direttivo ha redatto in conformità alle disposizioni di cui agli artt. 2423 e seguenti del C.C. ed ai sensi dello Statuto, avendo a riferimento i principi contabili nazionali e che si chiude con un disavanzo di esercizio di € -99.559,00.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento raccomandati dal CNDCEC e facendo riferimento alle norme di legge, alla tecnica contabile, alle consuetudini in materia di enti non profit e alle norme stabilite per le imprese, qualora compatibili con la natura "non profit" dell'Istituto. Lo stato patrimoniale e il conto economico del presente esercizio sono stati comparati con i valori dell'esercizio precedente. Il Collegio ha preso atto che anche per l'esercizio 2018 il Consiglio Direttivo ha utilizzato come criterio per la redazione del bilancio esclusivamente quello della competenza, così come peraltro previsto dal principio contabile n.1.

Esso scaturisce dai seguenti dati patrimoniali ed economici.

STATO PATRIMONIALE

. Crediti verso associati	2.500,00
. Immobilizzazioni	9.217,00
. Attivo circolante	1.563.977,00

. Ratei e risconti	<u>7.790,00</u>
Totale attivo	<u>1.583.484,00</u>
. Avanzi esercizi precedenti	10.348,00
. Disavanzo di gestione	-99.559,00
. Fondi rischi e oneri	52.671,00
. Fondo TFR	54.078,00
. Debiti	1.565.496,00
. Ratei e risconti	<u>0,00</u>
Totale passivo	<u>1.583.484,00</u>

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione (progetti e contributi)	1.243.245,00
Costi della produzione	(1.341.206,00)
Differenza	(97.961,00)
Proventi e oneri finanziari	474,00
Risultato prima delle imposte	(97.487,00)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(2.072,00)
Disavanzo di gestione	(99.559,00)

Il Consiglio Direttivo ha illustrato l'andamento della gestione e ha riferito sul risultato economico. Ha inoltre commentato le varie voci di bilancio mettendo in evidenza le variazioni che sono intervenute rispetto all'esercizio precedente. Per quanto di competenza di questo Collegio precisiamo quanto segue.

La revisione è stata pianificata e svolta per accertare che il bilancio d'esercizio non sia viziato da errori significativi e risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione ha compreso l'esame, in base a verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la

valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal Consiglio Direttivo. A giudizio del Collegio, il Bilancio in esame corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e la valutazione del patrimonio sociale è stata effettuata in conformità ai criteri civilistici. Nel corso dell'esercizio si è proceduto al controllo sulla tenuta della contabilità e sull'espletamento delle formalità fiscali e non sono emerse criticità da segnalare. La responsabilità della redazione del bilancio è di esclusiva competenza del Consiglio Direttivo dell'Istituto, mentre il Collegio dei revisori legali dei conti è responsabile del giudizio espresso sul bilancio e basato sull'attività di controllo esercitata. Sulla base del lavoro svolto, il Collegio dei revisori legali dei conti ritiene che il bilancio in esame sia stato redatto con chiarezza e sostanzialmente nel rispetto delle consuetudini in materia di enti "non profit" e che nel suo complesso rappresenti in modo corretto e veritiero la situazione patrimoniale, economica e finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 dell'Istituto.

Il Collegio dei Revisori prende atto che il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 presenta un disavanzo di esercizio di 99.559,00 ne deriva un patrimonio netto negativo di € -89.211,00 ed invita i soci a ripianare il disavanzo ed il Consiglio Direttivo e a monitorare costantemente l'attività al fine di mantenere una situazione in equilibrio nell'esercizio in corso, raccomandando che vengano rispettati i limiti imposti dalle linee guida per l'iscrizione dei soggetti senza finalità di lucro ai sensi dell'art. 26 della L. 125/14 e dell'art. 17 del DM 113/15.

Il Collegio dei Revisori

Dott. Rosella Pellegrini Dott. Stefano Melorio Dott. Roberto Carnevali